



In principio era il dialogo? Dilemmi antichi e pratiche efficaci

Fulvia de Luise

Il saggio si propone di mostrare la compresenza di aspetti collaborativi e competitivi all'interno della pratica del dialogo. Risalendo al di qua dell'esempio di Socrate, cui si riconosce in qualche modo l'invenzione di una 'tecnica' del confronto tra interlocutori interessati alla ricerca della verità, l'autrice intende mostrare le radici conflittuali della forma-dialogo e le implicazioni meno rassicuranti della dialettica discorsiva. Il tema del dialogo indica certo l'emergere di una possibilità evolutiva nel cammino politico della civiltà: dalle passioni distruttive degli eroi omerici all'impegno a perfezionare se stessi esponendosi a un pacifico confronto. Senza dimenticare, però, che la natura dell'uomo si rispecchia in molti animali diversi e che il dialogo con lupi e spavieri resta difficile.

Il cohousing. Tra solidarietà e strategie di riduzione della complessità

Donatella Bramanti

Il termine *cohousing* è utilizzato, a livello internazionale, per indicare le forme di co-abitazione che rispondono essenzialmente a strategie di tipo elettivo da parte di nuclei familiari e/o singoli che decidono di stabilire la propria residenza stabile in strutture abitative pensate per offrire oltre che spazi di vita privati anche luoghi di condivisione. Diverse sono le forme e, ancor più, i significati, che a questo particolare tipo di convivenza le persone attribuiscono: solidarietà, scambievolezza, comunità di vita. Il contributo propone una piccola ricognizione dei principali modelli presenti oggi in Italia.

Social network: risorse per la collaborazione?

Maura Franchi

Possiamo ipotizzare che le reti sociali sollecitino nuove forme di *collaborazione* tra gli individui? Di che natura è la collaborazione che si realizza nelle reti? Il web 2.0 cambia radicalmente il modo in cui gli individui accedono alle risorse informative, per la facilità dell'accesso alle stesse, la velocità, la pluralità delle fonti, ma soprattutto per il loro crescente intreccio con gli scambi interpersonali. Il filtro soggettivo carica ogni informazione di un forte contenuto emotivo, ne stabilisce una particolare *verità*, quella, appunto, attribuita al messaggio dal soggetto che lo utilizza. La *testimonianza* in prima persona diventa la chiave attorno a cui si organizzano le informazioni. Partendo dall'analisi delle pagine create su Facebook nella fase successiva ad un evento traumatico come il terremoto, argomentiamo come la collaborazione nelle reti si realizzi a partire dalla condivisione emotiva dell'esperienza e dal peculiare intreccio tra informazione e comunicazione.

La scuola di tutti e per ognuno. Meritocrazia selettiva e cooperazione inclusiva

Anna Angelucci

La cooperazione appare, sia da un punto di vista biologico sia da un punto di vista culturale, come una modalità comportamentale che gli esseri umani hanno sviluppato per garantirsi vantaggi evolutivisti di tipo individuale e/o sociale. Anche nell'attività pedagogica e formativa, l'approccio cooperativo, centrato sulla costante valorizzazione dei processi di apprendimento nel percorso d'istruzione, costituisce la scelta privilegiata dai docenti italiani, nelle scuole di ogni ordine e grado. Tuttavia, negli ultimi anni, con l'istituzione di un sistema di valutazione nazionale (Invalsi), il Miur sta introducendo nuove forme di competizione tra docenti, studenti, classi e scuole, adottando modelli anglosassoni basati sul paradigma della meritocrazia misurata attraverso test standardizzati. Forme di competizione che favoriscono la diffusione di comportamenti opportunistici e individualistici e che impediscono la realizzazione del fine ultimo dell'istruzione e della conoscenza: l'emancipazione da condizioni di partenza svantaggiose o inique e l'acquisizione di un ventaglio di capacità soggettivamente significativo per formulare e realizzare il nostro progetto di vita.

Il microcredito

Luisa Brunori, con la collaborazione di Carmen Di Benedetto

Cooperazione e competizione sembrano comporre un dualismo di difficile coesistenza. Tuttavia, l'intreccio tra il pensiero gruppoanalitico e il microcredito modello Grameen pare riesca a superare questa prospettiva. In questo articolo proponiamo una discussione focalizzata sulla cooperazione e sulla competizione intese come due bisogni; due diversi modi di stare nelle relazioni umane. Il gruppo è il protagonista principale di questo dibattito inteso nella sua identità di generatore di beni relazionali teoricamente infiniti. Altro punto centrale in questa discussione è il significato relazionale della parola *oikos nomos* (la 'regola della casa'), l'espressione greca da cui deriva la parola 'economia'. Questo ci porta all'idea di un sistema di condivisione che nasce dalla famiglia per estendersi alla comunità e alla società più vasta.

La regolazione punitiva della povertà nell'epoca neoliberale

Loïc Wacquant

L'articolo, che sintetizza le tesi esposte in *Punishing the Poor*, tenta di elaborare una teoria dello Stato all'epoca del neoliberismo. Secondo l'autore, le politiche economiche restrittive basate sullo sfruttamento del lavoro dequalificato e sullo sgretolamento delle acquisizioni sociali, da un lato, e la svolta securitaria e penitenziaria nella gestione della criminalità, dall'altro, rappresentano le due facce della stessa medaglia. Quel che ne emerge è una visione sommamente contraddittoria dello Stato: decisamente liberale in sede economica e tollerante verso le élite; profondamente attivo e violento in ambito giuridico e nei confronti degli ultimi.



Pensare l'individuo nel Sud. Da attore empirico a soggetto morale

Vulca Fidolini

Il campo di studio della modernità si caratterizza come luogo di evidenza e affermazione storica della questione dell'individuo. Le scienze sociali ne hanno interpretato gli sviluppi in relazione esclusiva alle grandi categorie analitiche del pensiero euro-occidentale, consolidandone la discussione in un contesto culturale 'bloccato'. Un'analisi sociologica sulla costruzione della giovinezza nella riva sud mediterranea, e in particolare sui giovani adulti dei centri urbani del Marocco, offre l'occasione per ripensare il paradigma interpretativo della modernità e il significato di individuo individualizzato alla luce di nuove traiettorie di mutamento sociale. Una prospettiva di studio che si colloca nell'attualità del dibattito sociologico volto a riconoscere l'esistenza di differenti forme di costruzione moderna del soggetto nel panorama culturale del Sud globale.

Il sogno e la storia. Note sulla ricezione freudiana in Horkheimer e Adorno

Luca Scafoglio

Lo studio esamina come nella riflessione adorniana venga delineandosi, attraverso un confronto serrato con Horkheimer e con Benjamin, e nella duplice presa di distanza, tanto dal naturalismo implicito nella psicologia materialistico-sociale proposta dalla 'sinistra' freudiana (da Reich e Fromm allo stesso Horkheimer), quanto dai teorici del rispecchiamento onirico e dell'inconscio collettivo (da Jung a Klages), una linea di ricerca che pone in questione lo statuto della psicoanalisi in quanto disciplina e interroga la costituzione storico-sociale del suo campo epistemico. Si chiarisce così come la concettualità freudiana restituisca la crisi dell'individuo moderno e rappresenti al tempo stesso il tentativo di riproporne la persistenza.

Honneth: un'interpretazione critica del capitalismo contemporaneo

Stéphane Haber

Nel suo recente libro *Das Recht der Freiheit*, Axel Honneth propone un'interpretazione critica del neocapitalismo – risultato di una patologica evoluzione di un fenomeno, in sé, normale e persino positivo: la predominanza dei meccanismi di mercato nella sfera del lavoro e della produzione. Per Honneth, il mercato non solo è economicamente efficiente, ma permette anche l'emergere di forme di riconoscimento originali e insostituibili. Ciononostante, queste forme possono facilmente corrompersi se la relazione fra i partner dello scambio diventa troppo squilibrata, come avviene nel neocapitalismo. L'articolo propone una valutazione critica di questa interpretazione storica.



gli Autori di questo numero

Fulvia de Luise

insegna Storia della filosofia antica all'Università di Trento. Oltre a numerosi studi platonici, ha pubblicato, con G. Farinetti, i volumi *Felicità Socratica* (1997) e *Storia della felicità. Gli antichi e i moderni* (2001)

Donatella Bramanti

insegna Sociologia della famiglia e dell'infanzia e Sociologia dei servizi alla persona presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Tra le sue opere recenti: *Le comunità di famiglie. Cohousing e nuove forme di vita familiare* (2009), *Esperienze di mediazione di comunità. Come ricostruire la fiducia sociale* (2011)

Maura Franchi

insegna Sociologia dei consumi alla Facoltà di Economia di Parma. Ha pubblicato di recente: *Scelte economiche e neuroscienze. Razionalità, emozioni, relazioni* (con A. Schianchi, 2009), *Scegliere nel tempo di Facebook. Perché i social network influenzano le nostre preferenze* (con A. Schianchi, 2011)

Anna Angelucci

insegna Italiano e Latino al Liceo scientifico "Louis Pasteur" di Roma, con incarichi di funzione strumentale alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e all'orientamento in entrata. Collabora con la rivista "LId'O" e con l'Enciclopedia Italiana Treccani *on line*

Luisa Brunori

è professore straordinario di Psicologia dinamica alla Facoltà di Scienze della formazione di Bologna e responsabile del Centro Interdipartimentale per la Ricerca e l'Intervento sui Gruppi, oltre che fondatrice dell'Istituto di Gruppoanalisi di Bologna. Tra le sue pubblicazioni: *La comunità terapeutica tra caso e progetto* (2007)

Loïc Wacquant

è professore all'Università della California, Berkeley, e ricercatore al Centro Europeo di Sociologia e di Scienza politica di Parigi. Tra le sue opere, tradotte in una ventina di lingue: *Pierre Bourdieu and Democratic Politics* (2005), *Punishing the Poor* (2009)

Vulca Fidolini

è dottorando in Sociologia all'Università di Strasburgo e membro della European Sociological Association. Ha presentato contributi in convegni internazionali e partecipa a un progetto di ricerca della London South Bank University sulle nuove identità religiose e di genere nella società globale

Luca Scafoglio

svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze umane, filosofiche e della formazione dell'Università di Salerno. Alla Teoria critica ha dedicato il volume *Forme della dialettica. Herbert Marcuse e l'idea di Teoria critica* (2009)

Stéphane Haber

studioso di teoria sociale e politica e di filosofia delle scienze umane, insegna all'Università Paris Ouest-Nanterre-La Défense. Tra le sue pubblicazioni recenti: *L'Aliénation* (2007), *L'homme dépossédé. Une tradition critique, de Marx à Honneth* (2009), *Freud et la théorie sociale* (2012)

NEL PROSSIMO NUMERO

FILOSOFIA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO *Produrre ricchezza tra lavoro e ambiente* di Emanuele Leonardi; *Trasformazioni recenti del lavoro industriale* di Luciano Pero; *Sul lavoro di cura* di Brunella Casalini; **ARCHIVIO** *Lavoro e abbandono* di Ernesto Grassi, a cura di Rita Messori; **A DUE VOCI** *A che serve il sapere?* di Charles Larmore e Paolo Costa.

Cedola di abbonamento da fotocopiare e restituire compilata a: Gestioni & Partecipazioni s.r.l. - Viale Monza 106, 20127 Milano - fax 02 26141958 / tel. 02 2837141. Gli abbonamenti decorrono dal primo numero di ciascun anno; chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati.

Sottoscrivo un abbonamento per il 2013 al quadrimestrale

LA SOCIETÀ DEGLI INDIVIDUI

al canone annuo privati di € 65,50 per l'Italia - € 102,00 per l'Estero

nome e cognome.....

via.....n°.....

cap.....località.....

1) Autorizzo ad addebitare l'importo sulla mia Carta di credito:

American Express; CartaSì; Mastercard Visa Poste pay

n°..... scadenza

indirizzo al quale viene inviato l'estratto conto della carta di credito.....

.....

data..... firma.....

2) invio di assegno intestato a Gestioni & Partecipazioni s.r.l.

3) bonifico bancario a favore di Gestioni & Partecipazioni srl, presso Intesa-San Paolo, Ag. 1 Milano, IBAN: IT37L0306901601100000012717;

Novità: dal 2007 per *Biblioteche* ed *Enti* sono state introdotte nuove tipologie di abbonamento: cartaceo più online o solo online. Per canoni ed informazioni consultare il sito www.francoangeli.it alla sezione riviste, o contattare l'Ufficio abbonamenti (tel. 02 2837141; e-mail: riviste@francoangeli.it)

Per annate o numeri arretrati contattare l'Ufficio abbonamenti. (Al costo del fascicolo saranno da aggiungere le spese di spedizione). Dall'estero l'abbonamento può essere sottoscritto con carta di credito oppure con un bonifico bancario (numero conto 040473790161 presso Banca Intesa - succursale Turro - Viale Monza 43 - 20127 Milano; CAB 09532, ABI 03069, CIN L) oppure con un vaglia internazionale o eurogiro utilizzando il c/c postale 17562208 intestato a FrancoAngeli s.r.l. - viale Monza 106 20127 Milano.